

PROVINCIA DI CAGLIARI

Modello N. 5 § 8

Circondario di

Mandamento di

Selargius

SEDUTA

del *25. Maggio* 1884.

N.

OGGETTO

Requinto

ATTO CONSOLARE

DEL COMUNE DI

Selargius

L'anno del Signore milleottocento ottanta *quattro*
ed alli *venti cinque* del mese di *Maggio* nel
Comune di *Selargius* e nella solita Sala delle adunanze.

Si è radunato, d'ordine del *Sindaco*, *previo autorizz. e pu. deliberato*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall' Usciere
Comunale *Pasquale Puddu* conforme alla relazione
fattane dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio, cui sono
intervvenuti i Signori

Sindaco Dentoni Domenico -
Cardia Giuseppe - Devana Giosio - Medda Fani -
Medda Cas - Dot. Cabras - Cara - Saba - Cai.

Assenti i Signori

E coll'assistenza di me Segretario Comunale sottoscritto.

Cagliari, Tip. del Commercio

Li Dava comunicazione della
lettera 1. Maggio rogato

colla quale il Rappresentante la Società
dell'Acquedotto fa conoscere che avendo
finito dal 20. Maggio 1883 scaduto il termine
del contratto di cui nella Deliberazione del
Consiglio. in Data del 13. Aprile 1882,
approvata con Decreto del 16 Maggio stesso
anno al N° 8781, non intende più som-
ministrare l'acqua al Comune se
non viene il compenso di L. 250 portato
dal detto contratto per l'uso e consumo
della tubazione dal 20. Maggio 1883 a eguale
data del 1884, e così di seguito finché
non si modifichino le cose. — Il Con-
siglio riconoscendo giustissima la
domanda che per mezzo del suo rappresentante
fa l'Amministrazione dell'Acquedotto,
ad unanimità autorizza il pagamento
di lire Duecento e cinquanta che le spettano
al secondo rateo titolo tanto per l'annata
scaduta, che per il tempo avvenire
finché non intervenga un nuovo con-
tratto, prelevandosi la detta somma dal
fondo appositamente stampato nel Bilancio
del corrente esercizio al Titolo 1.º Cap. 5.º art. 18.

Lo stesso Consiglio poi visto
che con una sola fontanella non si
possono appagare le esigenze del pubblico,
decise pure ad unanimità di dare
maggiore estensione all'acquedotto,
adottando quanto segue:

1.º Che siano quattro le fontanelle
pubbliche, collocando una nella

più della Parrocchia, l'altra all'estremità
di via dritta verso S. Pietro, la
terza dove principia la via Mercato e
l'ultima dove termina la via Garibaldi.

2° - Che l'acqua venga somministrata
senza misura tale, nella quantità
occorrente per bisogni della popolazione
e per il prezzo da convenirsi, liberata
l'amministrazione dell'acquedotto di
trattare coi privati per la distribuzione
dell'acqua a domicilio.

3° - Che si commettano alla detta
Amministrazione il presente progetto,
con riserva di deliberare a suo tempo
in proposito.

Il Sindaco

D. Dentoni.

Il Consigliere

G. Fossà Diana

Il Segretario

~~Balbo~~

Pubblicata nella Gazzetta del 1°
luglio 1884 senza reclamo.

G. Balbo Segretario

Corrispondente

G. Balbo Segretario

15660

Dir. 2. Sept.

N° 12231

158. 13.

Si ritorno accio si riproduca
coll'invio del contratto nella
presente aluso.

Cagliari 25 giugno 1884.

Il Segretario.

[Signature]